

Un mucchio di scelte

di Jim Hohnberger

Una coppia di novelli sposi fu la causa di tutto. Mentre erano seduti nell'area partenze dell'aeroporto di Salt Lake City in attesa del loro volo, leggevano tranquillamente la Bibbia aperta sul grembo di lui. L'uomo era un ministro evangelico da poco ordinato e la sua serietà e zelo erano inconfondibili. Erano una coppia che passava difficilmente inosservata, così perdutoamente innamorati, eppure quella Bibbia aperta li separava dal viaggiatore medio.

Al, un devoto imprenditore mormone notò lo stesso. Si sedette di fronte a loro mentre attendeva lo stesso volo. Osservò la coppia il più discretamente possibile, distogliendo lo sguardo quando guardavano nella sua direzione. Al era un uomo molto educato e non voleva essere considerato così scortese da fissare qualcuno. Troppo tardi si rese conto che la giovane coppia aveva notato il suo interesse già da un po'. Improvvisamente la Bibbia venne chiusa ed il giovane si alzò e si avvicinò a grandi passi verso lo straniero, di cui aveva così palesemente catturato l'attenzione.

Al aveva visitato la mia famiglia qualche mese prima. Era un uomo d'affari di successo nel Montana occidentale, non molto lontano da dove viviamo. Era venuto a casa nostra con due giovani missionari mormoni. Presumo lo scopo della loro visita fosse quello di illuminarmi sul mormonismo, ma Dio sembrava avere altri piani.

Al divenne così affascinato come seppi del nostro stile di vita, i nostri obiettivi per la vita di campagna, e la nostra comprensione del Vangelo che diventammo sempre più prossimi durante il nostro tempo assieme, formando l'inizio di una duratura amicizia. Nel frattempo i due missionari erano a disagio, a stento dicevano una parola; Al aveva guastato la ragione della loro visita con il suo interesse per la nostra religione. Trovavo Al una persona affascinante, un pensatore indipendente che non ha paura di mettere in discussione i suoi valori ed il suo credo. Questo raro tratto me lo rendeva caro ed ero determinato a tenermi in contatto con lui, quando possibile.

Viaggiando dalle parti dell'ufficio di Al, un giorno, ho deciso di fargli visita. Era sinceramente felice di vedermi e dopo che i saluti furono scambiati, mi raccontò della sua esperienza in aeroporto.

"Mi scusi, signore," disse il giovane ministro mentre si avvicinava ad Al. "Non ho potuto fare a meno di notare il suo sguardo nella nostra direzione. Posso farle una domanda? "

Certo, "rispose Al, mentre interiormente rimproverava se stesso per aver disturbato la quiete della giovane coppia.

"Signore, se il nostro volo dovesse schiantarsi prima di raggiungere la nostra destinazione e tutti noi morissimo lei sarebbe sicuro di ottenere la salvezza eterna? "

"Penso di sì," il mio amico rispose.

"Non è abbastanza", disse franco il giovane. "Deve saperlo! Ora glielo chiedo ancora. Se dovesse morire oggi sarebbe salvato?"

"Non lo so", fu la risposta onesta di Al.

"Ascolti", disse il ministro mentre sfogliava attraverso le pagine della sua Bibbia.

Lesse Giovanni 3:15,16: "affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna. Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna. "Giovanni 6:47:". In verità, in verità vi dico: Chi crede in me ha vita eterna. E, infine, Giovanni 11:25. "Io sono la risurrezione e la vita; chiunque crede in me, anche se dovesse morire, vivrà." Ecco," disse trionfante.

"Ora, se lei dovesse morire oggi sarebbe salvato? "

«Sì, credo di sì," disse Al.

"Allora," disse il giovane ministro animandosi, "lei è un cristiano ed avrà la vita eterna. "

"Sa," Al disse al giovane uomo. "ammiro davvero il suo entusiasmo. Ero anch'io così zelante quando lavoravo nelle missioni. "

"Missioni" il giovane gracchiò . "Lei ha lavorato nelle missioni! Perché, lei è mormone? "chiese disgustato.

"Sì," disse Al, sconcertato per l'improvviso cambiamento.

"Perché non mi ha detto che era un mormone?"

"Non lo hai mai chiesto."

"Beh, mi dispiace", ha detto il ministro, "ma i mormoni non saranno in cielo.

"Con queste parole di commiato si voltò e si allontanò.

Appena finita la sua storia, Al si voltò lentamente verso di me e disse: "Jim, sono confuso. Puoi far luce su questo argomento? "

"Ci proverò," ho risposto. Era chiaro che Al non era preoccupato per l'ingiusto e prevenuto trattamento ricevuto. Era intelligente a sufficienza per ignorare i pregiudizi del giovane. Al lottava con la questione più profonda di come sapere, davvero sapere, se egli sarebbe stato salvato o perduto.

"Signore," ho pregato nei miei pensieri, "dammi la saggezza e le parole per soddisfare quest'uomo. Aiutami a superare le barriere poste tra di noi a causa della nostra diversa denominazione ed i nostri pregiudizi dottrinali."

Quando mi voltai per dare ad Al tutta la mia attenzione gli dissi, "Posso avere un pezzo di carta in modo da poterti mostrare?" Al mi porse un pezzo di carta.

Presi in mano la penna e cominciai.

"Al, la vita cristiana non è fatta di dottrine, credenze, riforme, o membri della chiesa. Non è nemmeno fatta di credenze, ma piuttosto la vita cristiana è un mucchio di scelte. Quando Dio porta verità e chiarezza così che comprendiamo, questo conduce sempre ad una scelta. Dobbiamo scegliere se sottometterci alla volontà di Dio o rifiutarla. Quando Dio possiede tutte le mie scelte coscienti, allora Egli mi possiede.

Diciamo a scopo illustrativo che la vita cristiana nella sua interezza è costituita da un centinaio di scelte", ho detto, mettendo il numero sulla carta. "Ricordi il

ladrone sulla croce? "Ho chiesto, guardando Al.

Lui annuì, così ho continuato. "Beh, questo ladro non sapeva molto a proposito della Vita cristiana. La sua mente può essere stato solo a conoscenza di una manciata di scelte riguardanti la vita cristiana, diciamo forse, dieci. Ma per quelle dieci scelte di cui era a conoscenza, egli si è interamente sottomesso a Dio. Cristo ha potuto offrirgli piena certezza della salvezza non a causa della sua grande conoscenza, ma perché ha scelto di arrendersi a Dio in tutte le sue scelte consapevoli. Se fosse vissuto più a lungo, avrebbe avuto la possibilità di avanzare nella sua esperienza cristiana e le sue scelte sarebbero divenute più ampie e profonde fino a comprendere l'intera gamma della vita cristiana.

"Ci fu poi Caifa, il sommo sacerdote ebraico che voleva Gesù assassinato. Era a conoscenza di molte verità nella Parola di Dio. Aveva molta chiarezza che gli dava diciamo settanta scelte: "Ho detto mentre scarabocchiavo i numeri. "Eppure, diciamo che ha scelto liberamente di offrire a Dio solo cinquanta di quelle scelte. Aveva più scelte, aveva offerto a Dio più scelte del ladro. Ciononostante si è ribellato a Dio. Se lui fosse stato sulla croce al posto del ladro, Gesù non avrebbe potuto dargli piena certezza della salvezza. Perché? Non aveva ceduto tutte le sue scelte coscienti, la sua completa volontà a Dio, mentre il ladro sì."

"Al", dissi, "Credi che Gesù sia venuto sulla terra ed abbia pagato al tuo posto il prezzo per i tuoi peccati? "

"Sì, lo credo."

"Ami il Signore con tutto il tuo cuore, la mente e l'anima? "

"Sì."

"Allora," dissi, "Hai accettato Gesù come tuo sostituto. Questo è bene, ma non è in se e per se abbastanza. È necessario fare di Gesù il Signore della tua vita. In questo momento tutte le tue scelte coscienti sono pienamente sottomesse a Lui? Sei in pace con Dio? "

"No, non lo sono," Al rispose tranquillamente.

"Allora non hai accettato Cristo come il tuo Signore, e senza accettarlo come Signore, il tuo desiderio di avere Lui come tuo Salvatore non è sufficiente per portarti la pace con Dio in questa vita presente o la salvezza nella vita a venire. Perché queste sono inseparabili!

"Vedi, Al, la vita cristiana non è tanto una questione di quanto si sa o quanto si sia attivi, ma se tutte le nostre scelte consapevoli sono esposte al volere di Dio. Tutte le scelte consapevoli del ladrone sulla croce sono state cedute. Pertanto, egli era al 100 per cento di Dio, anche se ci possono essere state parti della sua vita che necessitavano correzione senza che egli ne fosse a conoscenza.

Ma Al, lascia che un uomo, qualsiasi uomo, ostinatamente resista anche in una sola parte della sua vita e questa resistenza alla fine lo condurrà ad unirsi alla rivolta contro Dio iniziata da Satana stesso. Non importa quanto possiamo desiderare che Gesù sia il nostro Salvatore, non importa quanto sentiamo i nostri cuori attratti dall'amore verso di Lui, resistere alla sua leadership alla fine ci distruggerà, proprio come è accaduto per Lucifero. "

"Capisco, Jim. Non avevo mai compreso questo prima", ha detto Al,

ovviamente lottando per fare i conti con questa nuova comprensione. "Grazie."

Questo estratto è stato preso da Fuga a Dio di Jim Hohnberger, edito da Pacific Press Publishing Association. Imparare a camminare al cospetto di Dio e sviluppare la volontà di obbedire alla Sua voce è il cuore di Fuga a Dio. I capitoli contenuti sono i seguenti:

"Il glorioso inseguimento" Dopo che un cliente esprime ostilità contro Dio, Jim è portato a riflettere sulla sua vita. Nel guardare indietro una cosa è chiara, Dio è all'inseguimento di Jim e di ogni essere umano. Si tratta di un glorioso inseguimento di amore! Il sorprendente finale del capitolo racconta il resto della storia del suo cliente.

"La religione - è sufficiente?" Anni dopo aver lasciato la chiesa, Jim è un imprenditore di successo. La sua vita prende una piega diversa quando è introdotto alla Bibbia. Jim guadagna conoscenza e zelo. E' profondamente sincero ma la sua vita non è trasformata dall'essere semplicemente esposto alla religione. Le mancanze delle chiese cristiane sono esplorate in modo cordiale, come Jim scopre che gli è stata offerta dottrina e conforto ma non una connessione vivente con Dio.

"Una vita di semplicità" non viviamo una vita semplice e non è un caso, piuttosto un complotto per evitare che il cristiano medio abbia il tempo necessario per entrare in comunione con Dio e la sua famiglia. Dopo più di 30 anni di vita come a bordo di un treno in corsa, Dio ha chiesto alla famiglia Hohnberger di smontare e ricominciare. Ostacoli e prove li attendevano mentre si avviavano verso le terre selvagge. Attraverso le avversità, imparano la prima dura lezione della vita cristiana.

"Un mucchio di scelte" Un incontro all'aeroporto avvia una discussione di cosa costituisca la vera religione e la certezza della salvezza. Nel contesto di una storia che va oltre dottrine e confessioni, è dimostrato che quando tutto il resto viene messo da parte il messaggio del Vangelo è una questione di scelte. Si compone di semplici, pratiche, scelte quotidiane. Questo è facilmente dimostrato quando i lettori si rivedono nella storia di Jim che deve arare il vialetto, che diviene una prova di proporzioni quasi monumentali.

"Dove sei - Dio è" come si fa a vedere Dio? La natura del rapporto tra Dio e l'uomo viene esaminato attraverso un'avventura nelle terre selvagge. La morte minaccia Jim, mentre taglia legna da ardere e Sally deve fare i conti con paure esistenziali quando incontra un orso faccia a faccia.

"Vedere l'invisibile" Col senno di poi la maggior parte di noi può vedere ciò che avremmo dovuto fare in una data situazione. Questo capitolo fornisce il segreto per non dover guardare più al passato con rimpianto. Jim incontra il pericolo nel suo incontro con un grizzly, ancora una volta le storie di vita selvaggia illustrano questo importante concetto.

"Ascolto selettivo" Gesù ha promesso che le Mie pecore ascoltano la Mia voce e ancora, per la maggior parte di coloro che si credono cristiani questa esperienza è sconosciuta. La maggior parte delle persone sono consapevoli di episodi in cui hanno ricevuto impressioni nella mente. Da dove vengono queste? Da Dio, dal diavolo, o dalla nostra stessa carne? Con illustrazioni semplici, questo capitolo rimuove il mistero della guida di Dio nella vita e mette in guardia le contraffazioni pericolose che fingono di essere la voce di Dio.

"Il nostro più grande nemico" Nelle terre selvagge gli Hohnbergers devono affrontare il maggior nemico dell'uomo. E 'più grande di avversità, malattie, o anche degli orsi grizzly. Devono fare i conti con loro stessi. I lettori scopriranno che noi siamo il nostro peggior nemico e colui che ha conquistato se stesso, per mezzo di Cristo, è più grande di chi conquista una nazione.

"Credi davvero?" Quando la vostra auto viene distrutta lasciandovi bloccati per strada nel nulla, credete davvero che Dio stia guidando gli eventi? Quando un orso grizzly si prepara ad attaccare, credete davvero che Dio abbia il controllo delle circostanze della vostra vita? Quando state per perdere un volo a causa di un ritardo, può Dio riportare indietro il vostro aereo per voi? La fede riempie le storie dell'autore e stupirà il lettore per il personale intervento di un Dio Santo. La tua fede sarà rafforzata e portata a crescere ancora quando ti verrà nuovamente posta la domanda "Credi davvero?"

"Dio tutto in tutti" L'autore ancora una volta utilizza una vera esperienza di vita per dimostrare la necessità per il cristiano di crescere nell'esperienza di mettersi a completa disposizione di Dio. Senza questa esperienza la Vita "cristiana" ha alcun valore?

"Il quarto punto cardine" La maggior parte di noi vuole servire Dio solo in parte così da evitare veramente di rifiutarlo od accettarlo. Questo capitolo rivela il punto di crisi che tutti affrontiamo quando siamo portati a decidere tra i nostri desideri e un completo abbandono a Dio.

"Il Titubante" In questo capitolo Jim esplora il problema di coloro che stanno al confine- coloro che hanno speranza e il desiderio di essere salvati, ma allo stesso tempo non riescono a decidere. Scoprirete in questo capitolo che non decidere è decidere.

"L'ultimo grande passo" L'autore lo chiama "l'ultimo grande passo", perché sembra essere l'ultima cosa che noi cristiani impariamo. Ironia della sorte, dovrebbe essere la prima lezione della Vita cristiana. Questo capitolo finale utilizza storie personali per incoraggiare i lettori a fare il passo finale verso la completa dipendenza a Dio e diventare così veri cristiani, sia se questo è un primo vero impegno o anche se uno ha dichiarato di essere un cristiano da anni.